

→ **I dati dei primi 5 mesi** evidenziano un aumento del 10% rispetto allo stesso periodo 2008  
→ **Cifre miliardarie** anche dai controlli Iva e Irap, salgono gli incassi dell'Agenzia delle Entrate

# In crescita il «tesoretto» dell'evasione La Finanza recupera 13,7 miliardi

La Guardia di Finanza ha diffuso i dati della lotta all'evasione fiscale nei primi 5 mesi dell'anno: in aumento le frodi accertate con 3000 persone coinvolte. In crescita le somme effettivamente incassate dallo Stato.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Dati importanti, quelli diffusi ieri dalla Guardia di Finanza, anche se "double face", come spesso capita in questi casi. Infatti, un progresso del 10%, anno su anno, nell'ammontare dell'evasione fiscale portata alla luce, mette sì in risalto l'efficienza dei controlli, ma allo stesso tempo alimenta il sospetto che alle spalle ci sia una corrispondente crescita del fenomeno criminale.

In particolare, nei primi 5 mesi dell'anno la Guardia di Finanza ha scoperto redditi nascosti al fisco per 13,7 miliardi di euro, cui devono aggiungersi recuperi di Iva non versata per 2,3 miliardi e rlievi Irap per 8,7 miliardi; mediamente, come detto, si tratta di cifre che confermano e superano del 10% i risultati conseguiti in un 2008 che già di suo si era chiuso con il consuntivo più alto degli ultimi decenni.

## SEQUESTRI IN CRESCITA

Nella nota delle Fiamme Gialle si sottolinea l'individuazione di 3.200 evasori totali e paratotali che avevano occultato redditi per 8 miliardi, tra cui 1.200 denunciati alla magistratura per omesse o infedeli dichiarazioni; inoltre si evidenzia l'accertamento di frodi "carosello" per emissione ed utilizzo di fatture false con addebiti d'Iva per 1,1 miliardi (il doppio rispetto al 2008), nonché l'esecuzione di sequestri patrimoniali a carico degli indagati per 176 milioni di euro (+160% rispetto all'anno precedente).

Ed ancora, sono stati rilevati casi di evasione internazionale per un ammontare di 3,1 miliardi, «in

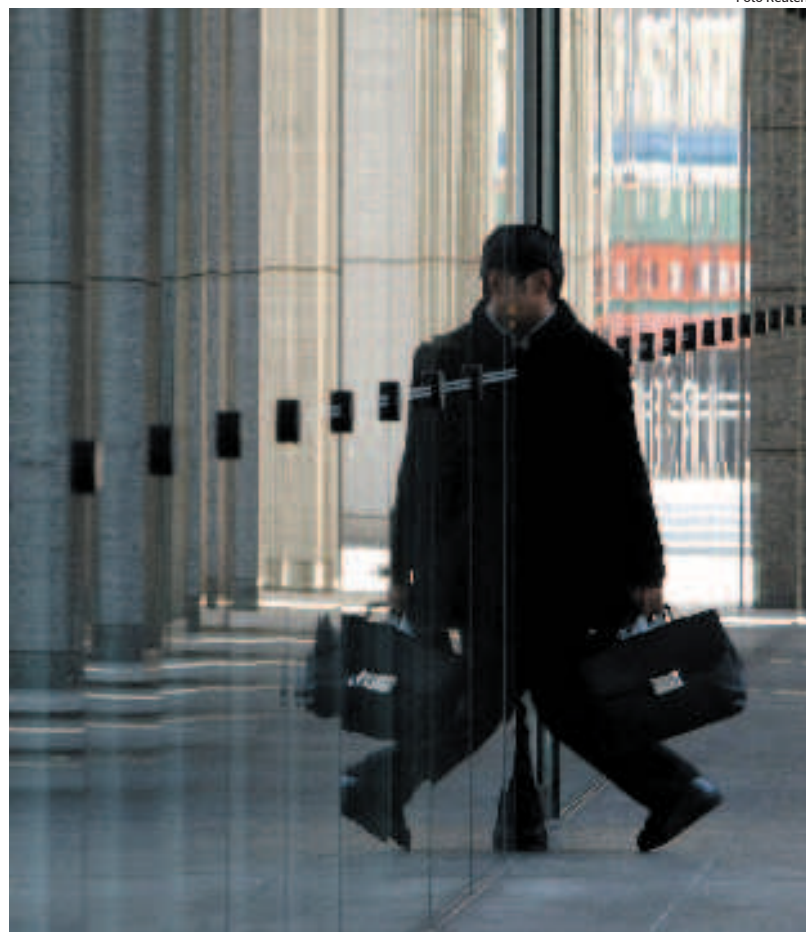


Foto Reuters

relazione a "esterovestizioni" della residenza fiscale, alle triangolazioni con Paesi off-shore ed alle omesse dichiarazioni di capitali detenuti all'estero».

Nel documento diffuso dalla Guardia di Finanza si evidenzia come «la lotta all'evasione fiscale è stata, e lo sarà ancora nel 2009, l'obiettivo prioritario: in linea con le direttive del ministro dell'Economia, le strategie operative di quest'anno sono state indirizzate verso la selezione dei soggetti a maggior rischio, ossia di quelli che evadono di più nell'ambito delle varie categorie economiche, alla luce dei gravi danni arrecati nell'attuale periodo di crisi non solo al bilancio dello Stato, ma anche in termini di equità sociale, allontanando peraltro la ripresa della crescita».

Di fatto, sottolineano poi le Fiamme Gialle, «la notizia è che sta au-

mentando il gettito fiscale frutto dell'attività di contrasto all'evasione, dato che le somme effettivamente incassate dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dei soggetti verificati sono in costante crescita (+28% nel 2008 rispetto all'anno

## Azione internazionale Dalle indagini all'estero sono emerse frodi per un totale di 3,1 miliardi

precedente); ogni mese circa il 10% delle verifiche effettuate dai finanziari sono oggetto di adesione integrale da parte dei contribuenti, che preferiscono rinunciare a presentare ricorso e "chiudere la partita" con il pagamento del debito e di una somma ridotta a titolo di sanzioni».

## I numeri

### Cinque mesi di controlli della Guardia di Finanza

**13,7** miliardi di euro i redditi nascosti al fisco e scoperti dalla Guardia di Finanza.

**2,3** i miliardi di euro di recuperi Iva non dovuta e non versata.

**8,7** miliardi di euro i rlievi Irap.

**+10%** i risultati rispetto allo stesso periodo 2008 che si era chiuso con il consuntivo più alto degli ultimi decenni.

**3200** gli evasori totali che avevano occultato redditi per 8 miliardi.

**47** milioni i prodotti sequestrati con marchi falsi o ingannevoli con l'arresto di 476 persone affiliate.

## TRUFFE SULLE AGEVOLAZIONI

Entrando maggiormente nel dettaglio, l'attività di controllo dei primi 5 mesi ha inoltre portato alla scoperta di truffe in materia di finanziamenti comunitari e nazionali a sostegno delle imprese per 220 milioni, danni erariali denunciati alla Corte dei Conti per 480 milioni e casi di "malasanità" per 52 milioni (il doppio rispetto al 2008). In particolare, 1.850 persone sono state denunciate alla magistratura per truffe ed indebite fruizioni di prestazioni sociali agevolate destinate alle fasce di famiglie più deboli (borse di studio, affitti di alloggi, esenzioni dai ticket sanitari, buoni libro, assegni di maternità, ecc). ♦

[WWW.UNITA.IT](http://WWW.UNITA.IT)

PER APPROFONDIMENTI  
[www.gdf.it](http://www.gdf.it)